

<https://www.ilgiunco.net/2020/11/04/il-progetto-ensamble-e-i-suoi-obiettivi-tutelare-il-mare-per-garantire-lo-sviluppo-della-pesca/>

Il progetto Ensemble e i suoi obiettivi: tutelare il mare anche per garantire lo sviluppo della pesca

di Redazione - 04 Novembre 2020 - 10:57

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su [legambiente](#) [mare](#) [grosseto](#)



GROSSETO – La scorsa settimana, nell'ambito delle attività di Ensemble, progetto coordinato dal Flag "Costa degli Etruschi" e che include nella sua partnership gli enti affiliati Far Maremma e Coop. San Leopoldo e i partner Petra Patrimonia Corsica, Legambiente Toscana, Wwf Nord Africa, si è svolto il workshop di approfondimento "Sostenibilità nella pesca e nelle attività connesse".

L'appuntamento, svoltosi da remoto, ha avuto come obiettivo una riflessione collettiva, alla presenza degli stakeholders di riferimento, in merito alle minacce continue subite dal mare e dalle aree costiere italiane che ne mettono a repentaglio l'integrità e la sopravvivenza, con evidenti ricadute sull'attività di pesca.

Tutelare la risorsa marina rappresenta l'unico elemento attraverso il quale garantire uno sviluppo durevole dell'attività economica e la sopravvivenza delle comunità di pescatori e di tutti i portatori di interesse che ruotano attorno al mare: è stato questo il punto di partenza del confronto al quale hanno partecipato **Romina Bicocchi** (in rappresentanza del Flag Costa degli Etruschi e del Far Maremma), **Umberto Desideri** (direttore del Dipartimento Destec - Università di Pisa), **Umberto Mazzantini** (responsabile Mare di Legambiente Toscana), **Marco Benedetti**




Dipartimento Destec – Università di Pisa), **Umberto Mazzantini** (responsabile Mare di Legambiente Toscana), **Marco Benedetti** (vicepresidente di Chimica Verde Bionet).

Tra i temi approfonditi anche le strategie ambientali a sostegno di un'economia durevole, la legge "Salva mare", il ruolo della Blue Economy nella mitigazione e nell'adattamento climatico, per la difesa della biodiversità e per la costruzione di un'economia sostenibile e resiliente, la gestione dei rifiuti e delle risorse alieutiche e costiere, l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi dei motori dei pescherecci.

"La convergenza di interessi che anima il progetto Ensemble – ha dichiarato **Maria Rita Cecchini** di Legambiente Toscana – vede la nostra associazione alleata con tutti i settori della pesca, tenendo insieme le ragioni del mare con le ragioni economiche del settore pesca. Il workshop ha focalizzato problemi e suggerito soluzioni, nella migliore tradizione dell'ambientalismo scientifico."

"Il progetto Ensemble, co-finanziato dal fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) – ha dichiarato **Amanda Tiribocchi** della cooperativa San Leopoldo – ci offre l'opportunità di metterci tutti insieme simbolicamente attorno a un tavolo come oggi, pescatori, enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, e di dialogare e mettere a fattor comune le reciproche competenze e conoscenze con l'obiettivo di arrivare a far sì che la blue economy non sia soltanto un'etichetta priva di significato ma sia un cambio di passo decisivo per mantenere la nostra competitività sotto il profilo economico ma proteggendo la pesca e l'ambiente".

Gli interventi sono stati accompagnati da uno show cooking in diretta a cura della Coop. La Granceola cooperativa di pesca e Trabaccolo express, che prevede la consegna del pescato del giorno direttamente a casa dei clienti. Un esempio di innovazione, adattamento e resilienza dei pescatori viareggini della Cooperativa Cittadella della Pesca, che, per far fronte alla chiusura dei ristoranti e dei mercati dovuta all'emergenza coronavirus hanno dovuto ripensare le tradizionali modalità di vendita del proprio prodotto e riorganizzarsi sperimentando un nuovo servizio.

rmazioni su  legambiente  mare  grosseto

<https://www.greenreport.it/pesca-e-allevamenti/pesca-e-impatti-dei-cambiamenti-climatici/>

Pesca e impatti dei cambiamenti climatici

Ensamble chiama a raccolta gli stakeholders per individuare le strategie di mitigazione. Un workshop di approfondimento

[3 Novembre 2020]

Si è tenuto il workshop di approfondimento "Sostenibilità nella pesca e nelle attività connesse" di Ensamble, un progetto coordinato dal FLAG "Costa degli Etruschi" e che include nella sua partnership gli enti affiliati F.A.R. Maremma e Coop. San Leopoldo e i partner Petra Patrimonia Corsica, Legambiente Toscana, Wwf Nord Africa. Un appuntamento svolto da remoto che è stato una riflessione collettiva, alla presenza degli stakeholders di riferimento, sulle minacce che il mare e le aree costiere italiane continuano a subire e che ne mettono a repentaglio l'integrità e la sopravvivenza, con evidenti ricadute sull'attività di pesca.



Il punto di partenza del confronto al quale hanno partecipato Romina Bicocchi (in rappresentanza del FLAG Costa degli Etruschi e del FAR Maremma), Umberto Desideri (direttore del Dipartimento DESTEC – Università di Pisa), Umberto Mazzantini (responsabile mare di Legambiente Toscana), Marco Benedetti (vicepresidente di Chimica Verde Bionet) è stata la tutela della risorsa marina in quanto «unico elemento attraverso il quale garantire uno sviluppo durevole dell'attività economica e la sopravvivenza delle comunità di pescatori e di tutti i portatori di interesse che ruotano attorno al mare».

Tra i temi approfonditi anche le strategie ambientali a sostegno di un'economia durevole, la legge "Salva mare", il ruolo della Blue Economy nella mitigazione e nell'adattamento climatico, per la difesa della biodiversità e per la costruzione di un'economia sostenibile e resiliente, la gestione dei rifiuti e delle risorse alleatiche e costiere, l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi dei motori dei pescherecci.

Maria Rita Cecchini di Legambiente Toscana ha sottolineato che «La convergenza di interessi che anima il progetto Ensamble vede la nostra associazione alleata con tutti i settori della pesca, tenendo insieme le ragioni del mare con le ragioni economiche del settore pesca. Il workshop ha focalizzato problemi e suggerito soluzioni, nella migliore tradizione dell'ambientalismo scientifico».

Amanda Tinocchi della cooperativa San Leopoldo ha spiegato che «Il progetto ENSAMBLE, co-finanziato dal fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) ci offre l'opportunità, di metterci tutti insieme simbolicamente attorno a un tavolo come oggi, pescatori, enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, e di dialogare e mettere a fattor comune le reciproche competenze e conoscenze con l'obiettivo di arrivare a far sì che la blue economy non sia soltanto un'etichetta priva di significato ma sia un cambio di passo decisivo per mantenere la nostra competitività sotto il profilo economico ma proteggendo la pesca e l'ambiente».

Gli interventi sono stati accompagnati da uno show cooking in diretta a cura della Coop. La Granceola cooperativa di pesca e Trabaccolo express, che prevede la consegna del pescato del giorno direttamente a casa dei clienti. Un esempio di innovazione, adattamento e resilienza dei pescatori viareggini della Cooperativa Cittadella della Pesca, che, per far fronte alla chiusura dei ristoranti e dei mercati dovuta all'emergenza coronavirus hanno dovuto ripensare le tradizionali modalità di vendita del proprio prodotto e riorganizzarsi sperimentando un nuovo servizio.

Ti potrebbero interessare anche

<https://www.grossetosport.com/03-11-2020/ensamble-chiama-a-raccolta-gli-stakeholders-del-settore-pesca-per-individuare-strategie-di-mitigazione-degli-effetti-del-cambiamenti-climatici-settimana-scorsa-il-workshop-di-approfondimento/176545/>



ALTRE NOTIZIE

Ensemble chiama a raccolta gli stakeholders del settore pesca per individuare strategie di mitigazione degli effetti del cambiamenti climatici: settimana scorsa il workshop di approfondimento

Published 2 giorni ago on 3 Nov 2020
By Redazione



La scorsa settimana, nell'ambito delle attività di Ensemble, progetto coordinato dal FLAG "Costa degli Etruschi" e che include nella sua partnership gli enti affiliati F.A.R. Maremma e Coop. San Leopoldo e i partner Petra Patrimonia Corsica, Legambiente Toscana, WWF Nord Africa, si è svolto il workshop di approfondimento "Sostenibilità nella pesca e nelle attività connesse". L'appuntamento svoltosi da remoto ha avuto come obiettivo una riflessione collettiva, alla presenza degli stakeholders di riferimento, in merito alle minacce continue subite dal mare e dalle aree costiere italiane che ne mettono a repentaglio l'integrità e la sopravvivenza, con evidenti ricadute sull'attività di pesca. Tutelare la risorsa marina rappresenta l'unico elemento attraverso il quale garantire uno sviluppo durevole dell'attività economica e la sopravvivenza delle comunità di pescatori e di tutti i portatori di interesse che ruotano attorno al mare: è stato questo il punto di partenza del confronto al quale hanno partecipato **Romina Bicocchi** (in rappresentanza del FLAG Costa degli Etruschi e del FAR Maremma), **Umberto Desideri** (Direttore del Dipartimento DESTEC - Università di Pisa), **Umberto Mazzantini** (Responsabile Mare di Legambiente Toscana), **Marco Benedetti** (Vicepresidente di Chimica Verde Bionet). Tra i temi approfonditi anche le strategie ambientali a sostegno di un'economia durevole, la legge "Salva mare", il ruolo della Blue Economy nella mitigazione e nell'adattamento climatico, per la difesa della biodiversità e per la costruzione di un'economia sostenibile e resiliente, la gestione dei rifiuti e delle risorse alieutiche e costiere, l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi dei motori dei pescherecci.



“La convergenza di interessi che anima il progetto Ensemble – ha dichiarato **Maria Rita Cecchini di Legambiente Toscana** – vede la nostra associazione alleata con tutti i settori della pesca, tenendo insieme le ragioni del mare con le ragioni economiche del settore pesca. Il workshop ha focalizzato problemi e suggerito soluzioni, nella migliore tradizione dell’ambientalismo scientifico.”



“Il progetto ENSAMBLE, co-finanziato dal fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) – ha dichiarato **Amanda Tiribocchi della cooperativa San Leopoldo** – ci offre l’opportunità, di metterci tutti insieme simbolicamente attorno a un tavolo come oggi, pescatori, enti pubblici e privati, associazioni ambientaliste, e di dialogare e mettere a fattor comune le reciproche competenze e conoscenze con l’obiettivo di arrivare a far sì che la blue economy non sia soltanto un’etichetta priva di significato ma sia un cambio di passo decisivo per mantenere la nostra competitività sotto il profilo economico ma proteggendo la pesca e l’ambiente”.

Gli interventi sono stati accompagnati da uno show cooking in diretta a cura della **Coop. La Granceola** cooperativa di pesca e **Trabaccolo express**, che prevede la consegna del pescato del giorno direttamente a casa dei clienti. Un esempio di innovazione, adattamento e resilienza dei pescatori viareggini della **Cooperativa Cittadella della Pesca**, che, per far fronte alla chiusura dei ristoranti e dei mercati dovuta all’emergenza coronavirus hanno dovuto ripensare le tradizionali modalità di vendita del proprio prodotto e riorganizzarsi sperimentando un nuovo servizio.

RELATED TOPICS:

DON'T MISS

Contributi affitto 2020

UP NEXT

Quartieri periferici